



© Fondation Louis Vuitton

# FONDATION LOUIS VUITTON A PARIGI

UN EDIFICIO ALL'AVANGUARDIA  
DESTINATO A DIVENTARE UN'ICONA  
DELL'ARCHITETTURA

Tra gli alberi del Bois de Boulogne, la Fondation Louis Vitton è stata inaugurata lo scorso ottobre dal presidente francese François Hollande e da Bernard Arnault, presidente e CEO di LVMH (Louis Vuitton Moët Hennessy). È stata commissionata dall'omonima casa di moda su progetto di Frank O. Gehry, l'ideatore del Guggenheim Museum di Bilbao. Caratterizzata da curve, onde e movimenti a spirale tipici degli edifici dell'architetto canadese, la costruzione è una vera e propria opera d'arte moderna a cielo aperto e richiama la forma di un veliero. I pannelli in vetro, legno e acciaio coprono uno spazio di 11.000 m<sup>2</sup>, di cui 7.000 accessibili al pubblico, dedicati alla celebrazione dell'arte contemporanea. Gli spazi sono studiati con attenzione, a partire dalle undici sale-gallerie dove si trova una collezione permanente di arte moderna e contemporanea, cui si affiancano esposizioni temporanee.

Per realizzare la struttura sono stati necessari oltre sei anni e 90 milioni di euro, perché, come ha spiegato

Frank O. Gehry: "Ciò che mi ha ispirato è stata l'idea di costruire un edificio di vetro nel Bois, che altrimenti avrebbe potuto facilmente sembrare invasivo. Siamo dovuti giungere a qualcosa di evanescente, tenendo ben presenti le restrizioni e i limiti dimensionali imposti, ma quando abbiamo presentato il progetto tutti hanno dato la loro adesione ed è stato approvato. Era costoso, ma non si poteva fare altrimenti".

## UN PROGETTO AVVENIRISTICO

Situata nella parte settentrionale del Bois de Boulogne, accanto al Jardin d'Acclimatation - un antico parco di divertimenti di circa 20 ettari inaugurato nel 1860 da Napoleone III - la Fondation Louis Vuitton è una moderna interpretazione dei palazzi di cristallo ottocenteschi.

L'edificio ha rivestimenti progettati come elementi unici, realizzati grazie ad avanzate tecnologie 3D, come il software progettato da Gehry Technologies sulla base del programma Catia utilizzato in aeronautica. Inoltre, lo studio dell'architetto canadese ha lavorato sul sito parigino con alcuni studi francesi specializzati appositamente in strutture in vetro.

Ai margini di uno specchio d'acqua sorge il complesso sistema di schermature che "nascondono" il blocco centrale, rivestito in cemento bianco levigato: qui si trovano la mostra permanente della Fondation, disposta all'interno di undici gallerie, e un auditorium con uno

spazio per il palcoscenico.

La messa in opera dei 19.000 pannelli in Ductal, cemento fibrorinforzato ad alte prestazioni, e delle 3.600 tamponature in vetro con rete metallica microforata interposta, ha previsto una prefabbricazione su misura. Questi elementi, insieme al particolare disegno degli assemblaggi e alla conformazione tecnica delle travi lamellari che sorreggono il vetro stratificato, sono stati il cuore della ricerca tecnologica.

La Fondation Louis Vuitton è stata inoltre considerata progetto pilota per l'elaborazione del nuovo standard HQE (Haute Qualité Environnementale) per le istituzioni culturali. Lo standard HQE prevede la scelta di materiali a basso impatto ambientale e l'attuazione di un'emissione bilanciata di carbonio nell'atmosfera.

Le acque meteoriche sono recuperate e impiegate per il lavaggio delle dodici vele di vetro e per l'irrigazione delle zone a verde. Il ricorso alla geotermia consente la climatizzazione, sfruttando due falde freatiche poste in profondità, dove l'acqua scorre a una temperatura costante di circa 13 °C. L'acqua è sollevata in un circuito chiuso e, attraverso uno scambiatore di calore, raffredda o riscalda i circuiti secondari utilizzati dall'edificio per i gruppi refrigeranti e i sistemi radianti a pavimento.

## POSA DEL LEGNO E DELLA CERAMICA IN UN LUOGO D'ARTE

Illuminato dalla luce naturale che entra dai finestrone laterali, l'Auditorium (superficie di 900 m<sup>2</sup>) ad anfiteatro può accogliere da 350 a 1000 persone, grazie ad una configurazione modulabile a seconda delle necessità. Il pavimento dell'Auditorium è stato rivestito con un parquet in legno di rovere, grazie all'impiego dei prodotti Mapei che hanno assicurato una posa duratura e una barriera anti umidità.

Inizialmente, sulla superficie di posa sono state applicate due mani dell'appretto epossidico bicomponente PRIMER MF. Il fondo ha proprietà consolidanti e impermeabilizzanti ed evita la risalita di umidità residua in eccesso

### IN PRIMO PIANO

#### ULTRABOND ECO S948 1K

Adesivo monocomponente a base di polimeri sililati, senza solvente, è consigliato per incollare tutti i formati di parquet prefinito e in legno massiccio di medio formato, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EMICODE EC1 R Plus). Monocomponente pronto all'uso, non richiede l'aggiunta dell'induritore e della successiva

miscelazione e può essere usato anche da posatori allergici ai prodotti epossidici ed epossipoliuretani. ULTRABOND ECO S948 1K ha un'applicazione facile e assicura un'ottima tenuta di riga. Può contribuire all'assegnazione di **3 punti** per la certificazione **LEED**.



nei massetti e nelle pavimentazioni in calcestruzzo. La superficie è stata poi spolverata a rifiuto con QUARZO 1,2 (PRIMER MF e QUARZO 1,2 compongono il sistema anti risalita SYSTEME BARRIERE MF proposto da Mapei France). La barriera contro l'umidità residua è stata considerata necessaria prima di posare il rivestimento in legno scelto, un massello con doghe dalle dimensioni di 180 mm di larghezza, 2.100 mm e 2.410 mm di lunghezza e con uno spessore di 20 mm.

Dopo aver aspirato il quarzo in eccesso, le superfici sono state livellate con PLANO 3, lisciatura autolivelante a rapido indurimento per spessori da 3 a 10 mm, particolarmente adatta per applicazioni a pompa. Essa permette una resa giornaliera elevata e contribuisce in

**A SINISTRA.** Un'immagine dell'edificio, progettato da Frank O. Gehry.

**SOTTO A SINISTRA.** Il cantiere della Fondation Louis Vuitton nel dicembre 2012.

**SOTTO A DESTRA.** Una delle finestre che si affacciano sul giardino esterno.



© Fondation Louis Vuitton, Mohamed Khalil, 2012

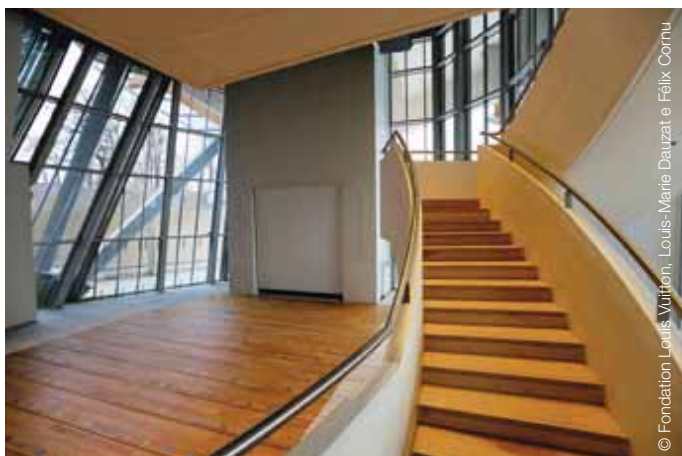


© Fondation Louis Vuitton, Iwan Baan, 2014





© Fondation Louis Vuitton, Stéphane Gladieu



© Fondation Louis Vuitton, Louis-Marie Dautzat e Félix Cornu



**SOPRA.** Per la posa del parquet è stato utilizzato ULTRABOND ECO S948 1K.

**A SINISTRA.** La superficie dell'Auditorium è stata trattata con PRIMER MF e QUARZO 1,2 e rasata con PLANO 3.

modo considerevole a contenere i costi di preparazione del supporto.

Dopo circa 24 ore dalla rasatura, è iniziata la fase dell'incollaggio del parquet massello scelto nell'essenza rovere utilizzando ULTRABOND ECO S948 1K, adesivo monocomponente a base di polimeri siliati, senza solvente e a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EMICODE EC1 R Plus). Una parte del parquet (circa 500 m<sup>2</sup>) è stata incollata su un sistema modulare a scomparsa composto da pannelli in legno posizionati su un'ossatura metallica.

Anche per la posa delle piastrelle nei bagni dell'edificio sono stati utilizzati i prodotti Mapei. Le piastrelle (dimensioni 30x60 cm) sono state incollate sia a parete che a pavimento con l'adesivo cementizio ad alte prestazioni KERAFLEX. Per la stuccatura della fuga è stata utilizzata la malta epossidica decorativa KERAPOXY DESIGN, resistente agli acidi e facile da pulire.

Questo articolo è tratto da *Mapei et Vous 42*, rivista edita dalla consociata Mapei France, che ringraziamo. Si ringraziano inoltre la Fondation Louis Vuitton, la Parqueterie de la Lys, ILDEI e Triomat per la gentile collaborazione alla redazione di questo articolo.

#### SCHEDA TECNICA

**Fondazione Louis Vuitton**, Parigi

**Periodo di costruzione:** 2008-2014

**Periodo di intervento:** 2013-2014

**Intervento Mapei:** fornitura di prodotti per realizzare una barriera anti umidità e per la posa di parquet e di piastrelle

**Progettista:** arch. Frank O. Gehry

**Committente:** Fondation d'Enterprise Louis Vuitton pour la Création

**Supervisione lavori:** arch. Frank O. Gehry, Gehry Partner, Gehry Technologies

**Impresa esecutrice:** Vinci Construction

**Impresa di posa:** per il pavimento in legno Parqueterie de la Lys, per la ceramica ILDEI

**Direzione lavori:** SETEC Bâtiment, Veritas

**Rivenditore Mapei:** Triomat per la linea ceramica

**Coordinamento Mapei:** Laurence Prial, Jean Rémi Piementa (Mapei France)

**Foto:** Fondation Louis Vuitton – Iwan Baan, Louis-Marie Dautzat, Stéphane Gladieu, Félix Cornu, Mohamed Khalfi

#### PRODOTTI MAPEI

Realizzazione barriera anti umidità:

Primer MF, Quarzo 1,2

Realizzazione del supporto: Plano 3

Posa del legno: Ultrabond Eco S948 1K

Posa della ceramica: Keraflex,

Kerapoxy Design

**Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet [www.mapei.it](http://www.mapei.it)**